

AGENDA 2.0 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

24 giugno 2021

Prof. Alessandra Bonoli, DICAM Unibo – Urban@it

Gli stakeholder della CM BO

→ un Agenda 2.0 co-progettata e condivisa con le realtà più significative

responsabilità reciproca tra gli attori del territorio
avvio di un processo di governance condivisa

Gli stakeholder

Comuni e loro aggregazioni, quali le Unioni e un Circondario,
Enti pubblici come gli istituti di istruzione e i distretti sociosanitari,
Società partecipate,
Sindacati
Realtà private, come le associazioni di categoria

incontri istituzionali e di progetto, come il seminario dei Sindaci, e rilevazioni quantitative e qualitative

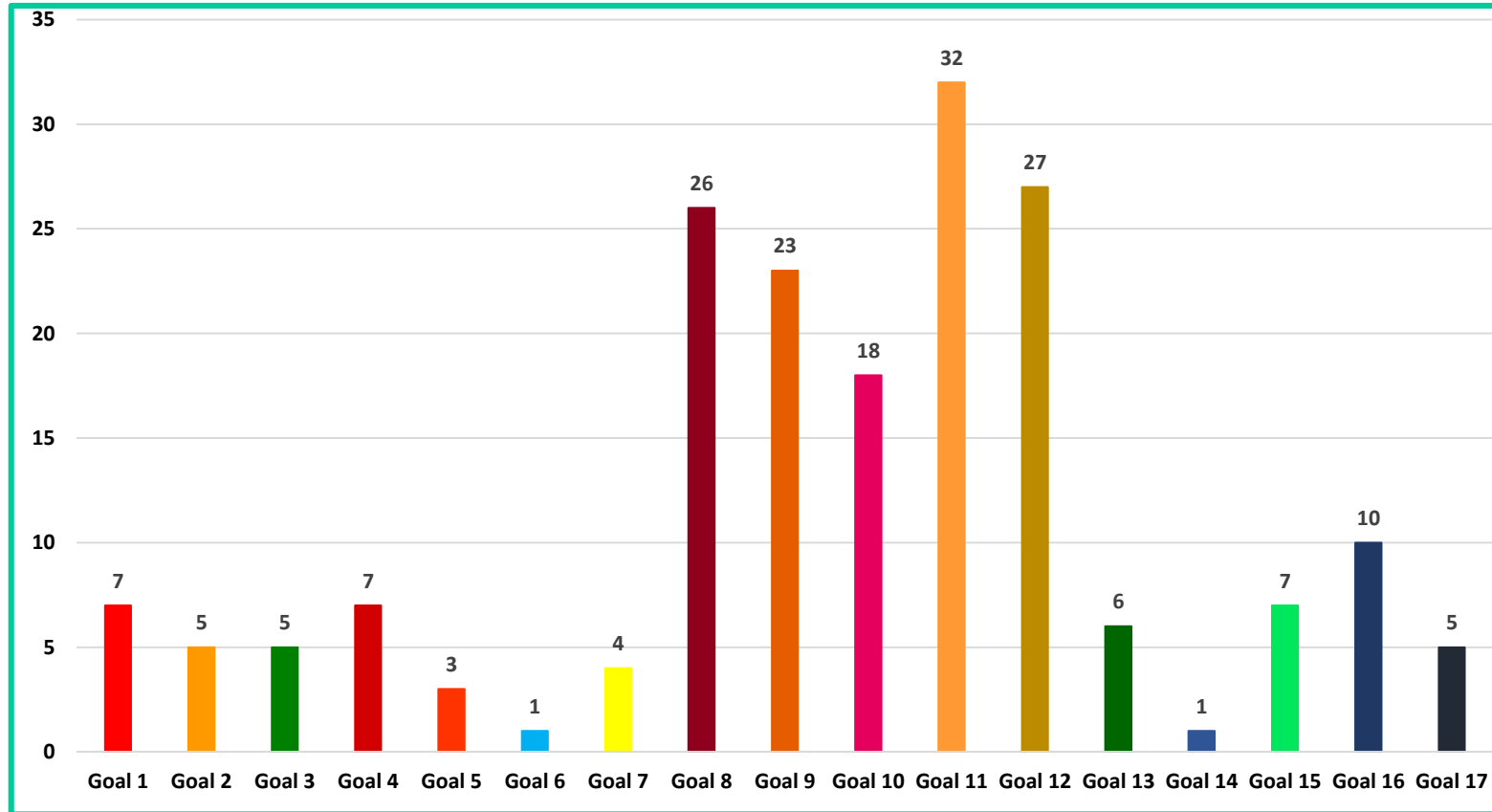
→ validazione della proposta di Agenda 2.0 della Città Metropolitana di Bologna.

Mappatura degli stakeholders

55 enti di diversa natura giuridica partecipanti al Consiglio di Sviluppo e al Tavolo delle Società Partecipate

associazione ad ogni stakeholder di uno o più (da 1 a 4) SDG cui il singolo stakeholder contribuisce maggiormente, secondo l'utilizzo dei seguenti criteri:

- analisi dell'attività principale (core) dello stakeholder e riconduzione della stessa ad 1 o 2 SDGs concorrenti sulla base dell'ambito di intervento;
- verifica di un'aggregazione "ente – SDG" eventualmente svolta dallo stakeholder preso in analisi,
- analisi degli impatti indiretti dell'attività principale a contributo del raggiungimento di altri SDGs



Mappatura delle azioni e buone pratiche in corso nel territorio metropolitano di Bologna

integrare l'Agenda 2.0, diffondere buone pratiche di sostenibilità svolte o in atto nell'area metropolitana in ottica di replicabilità e contaminazione, accrescendone la consapevolezza

i più recenti strumenti

a livello regionale

Patto per il lavoro e per il clima della Regione Emilia-Romagna, dicembre 2020

a livello metropolitano

Patto metropolitano per il lavoro e per lo sviluppo sostenibile, gennaio 2021

Dall'analisi qualitativa dei contenuti di pianificazione strategica presenti è stata fatta un'associazione delle varie linee di intervento e schede di progetto agli specifici target degli SDGs

E' stata predisposta un'indagine per la ricognizione di progetti/buone pratiche/esperienze in tema di sviluppo sostenibile tramite un questionario, svolta su piattaforma web della Città Metropolitana (8 marzo- 2 aprile 2021)

1. Identificazione dell'ente-stakeholder sulla base di natura giuridica, dimensioni e collocazione sul territorio.
2. Descrizione azioni prioritarie (massimo di 5) azioni/progetti/buone pratiche svolte o in corso negli ultimi 5 anni.
3. Per ognuna, informazioni di base (obiettivi, contenuti, tipologia, durata, contesto territoriale, partnership, costi, fonti di finanziamento, misurazione dei risultati) ed è possibile inserire collegamenti a contenuti esterni.
4. Azioni ulteriori: è offerta la possibilità di inserire fino ad un massimo di 10 ulteriori schede

Questionario rivolto agli stakeholder del territorio metropolitano

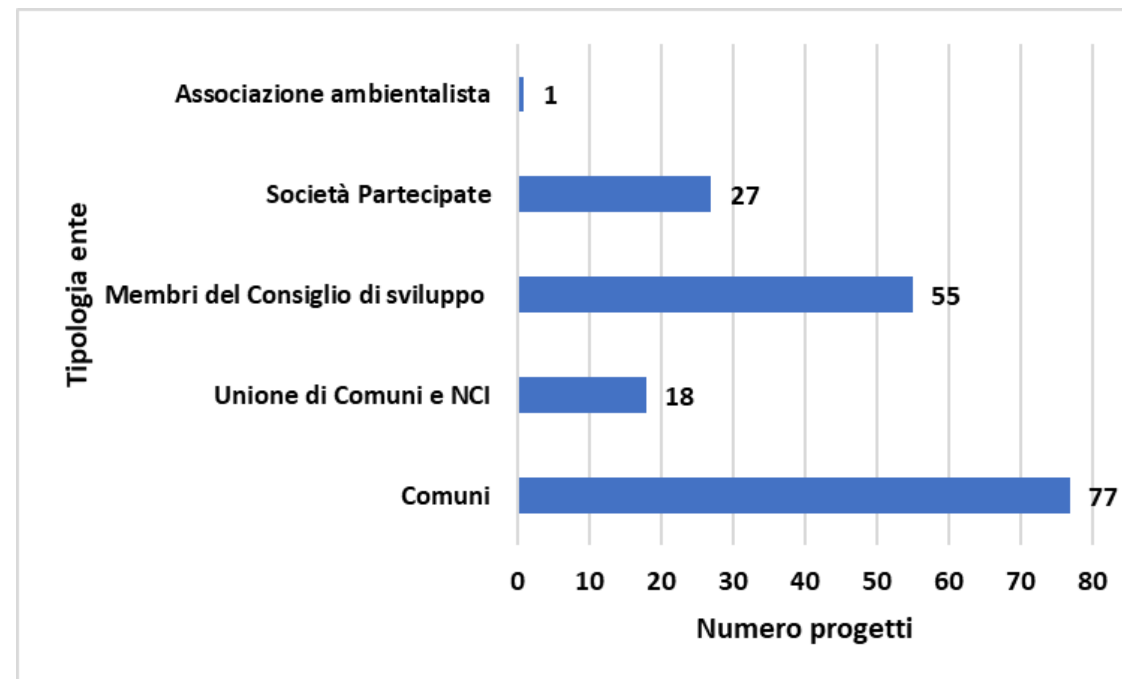
azioni/progetti/buone pratiche prioritari

Partecipazione al questionario

Gli enti che sono stati invitati alla compilazione del questionario sono stati 122, di cui
43 membri del Consiglio di Sviluppo
12 membri del Tavolo delle Partecipate
55 Comuni
7 Unioni e Nuovo Circondario Imolese (NCI)
5 associazioni ambientaliste

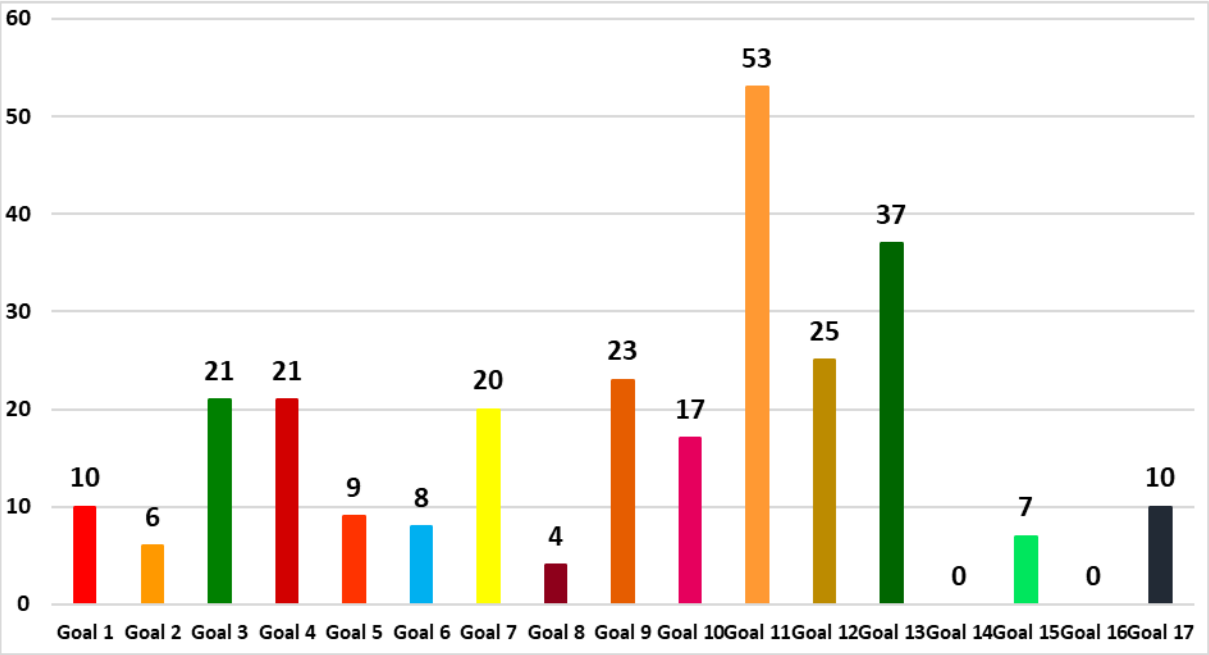
La compilazione è stata effettuata da 47 (pari al 38,5% degli invitati)

Il totale delle azioni/buone pratiche/progetti prioritari è risultato pari a 178



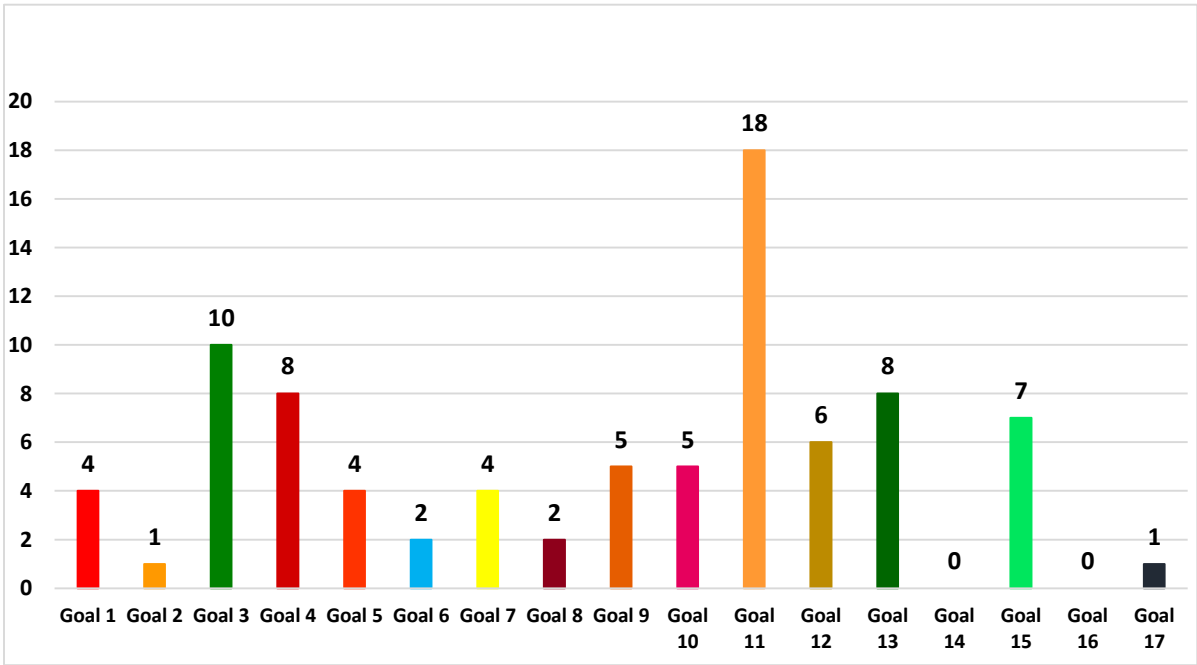
Questionario rivolto agli stakeholder del territorio metropolitano

azioni/progetti/buone pratiche prioritari

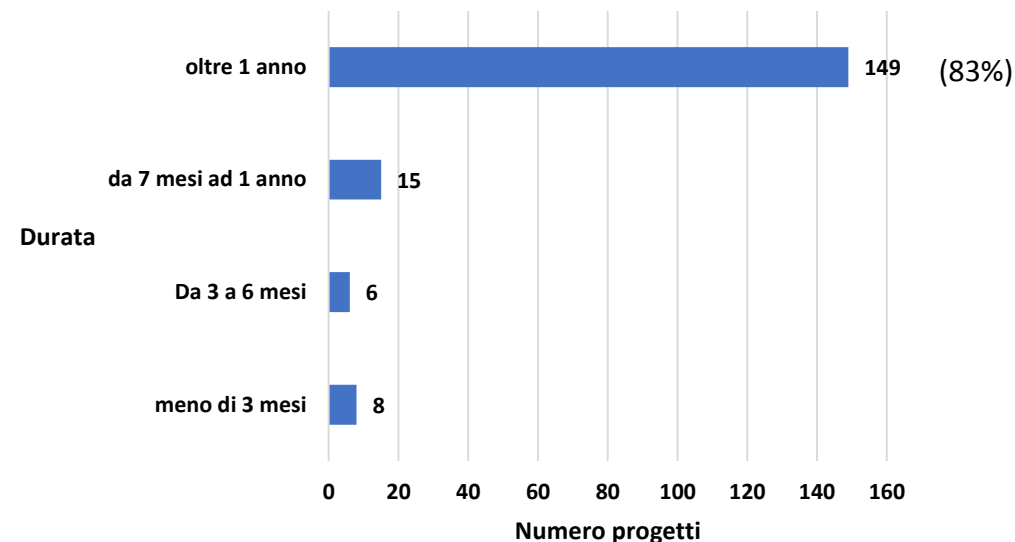
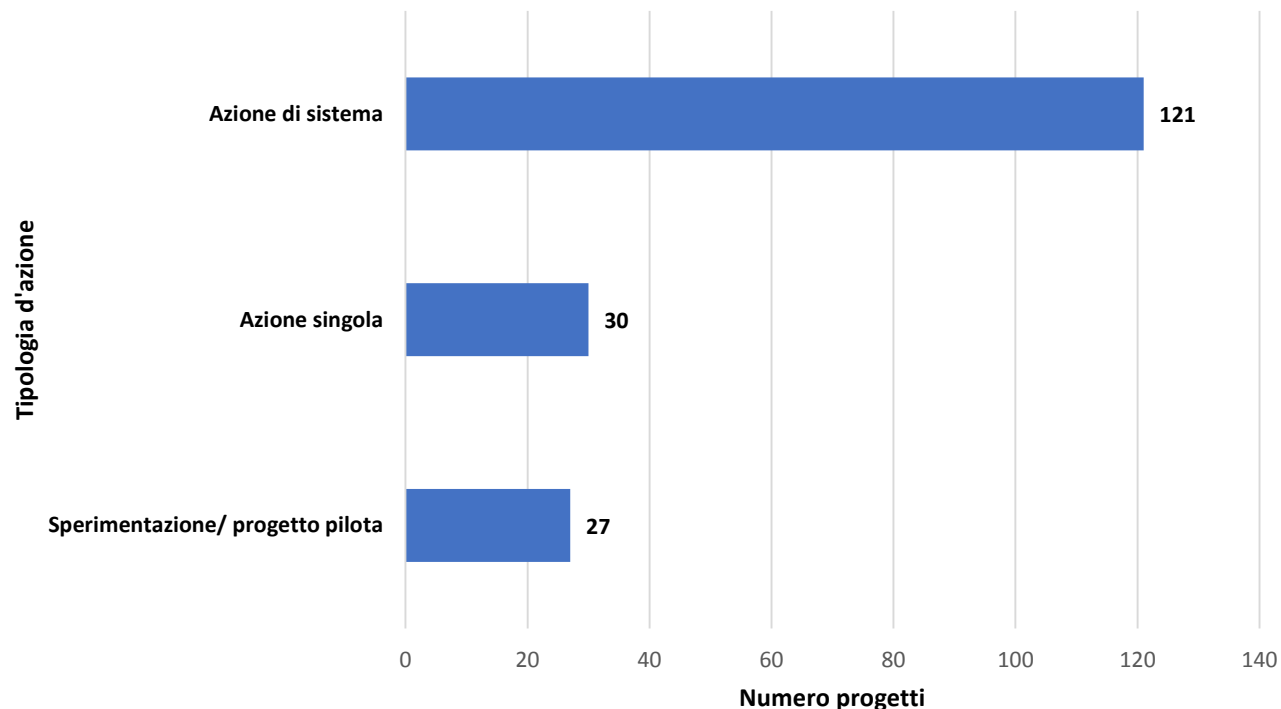


Contributo delle azioni/progetti/buone pratiche prioritari rispetto agli SDGs

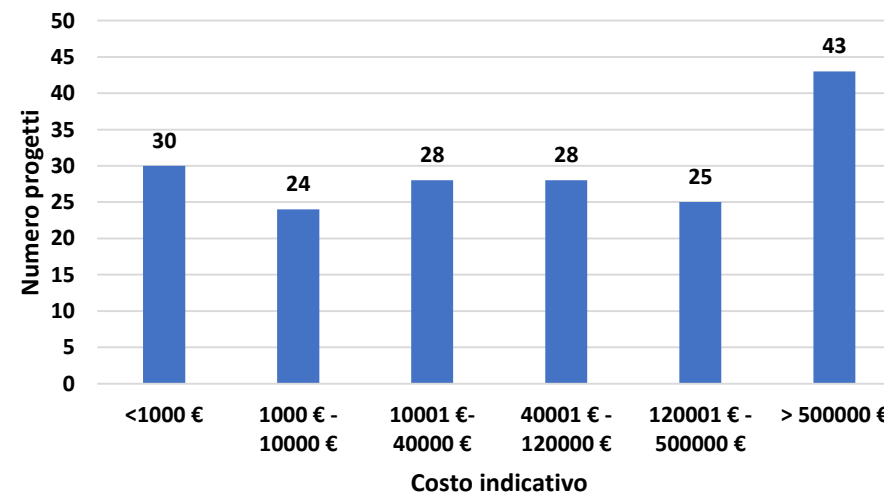
Ulteriori azioni/progetti/buone pratiche



Contributo delle ulteriori azioni/progetti/buone pratiche rispetto agli SDGs



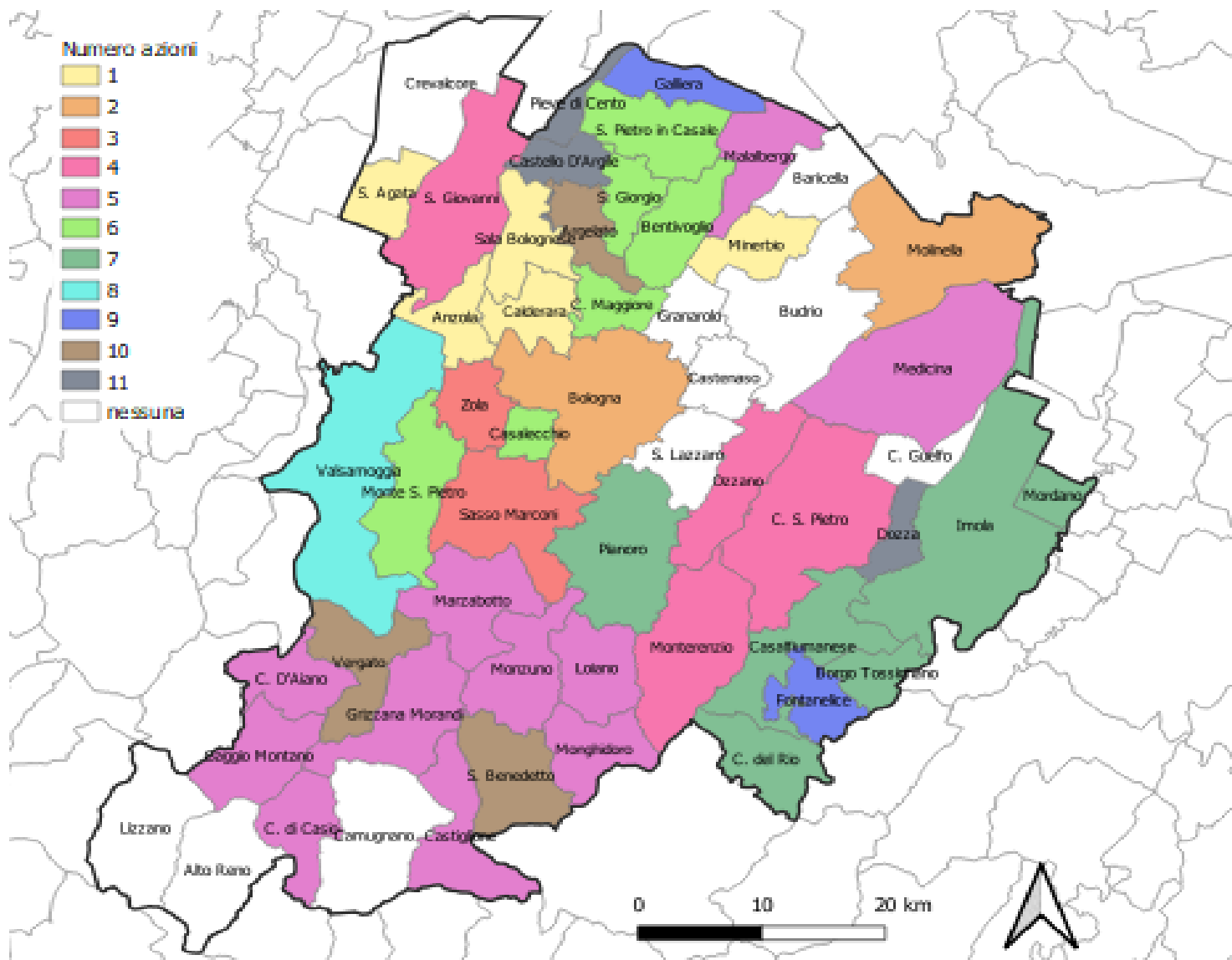
oltre la metà (54%) delle azioni/buone pratiche/progetti proposti hanno previsto un investimento consistente, superiore ai 400.000 €



Consapevolezza dell'importanza di azioni sistemiche in grado di intervenire anche su tutti i processi degli enti

Il perseguimento degli obiettivi di sistema tramite azioni che siano in grado di cambiare i processi per un miglioramento organizzativo e/o un aumento dell'offerta in ottica di sviluppo sostenibile

Sostenibilità nel nello sviluppo di progettualità che contribuiscano alla sostenibilità del territorio.



estensione territoriale delle azioni/buone pratiche/progetti rilevati dall'indagine

l'elaborazione si è concentrata su quelle presentate da Comuni, Unioni di Comuni e NCI per la loro specifica natura locale

La più alta concentrazione si riscontra nei Comuni del Nuovo Circondario Imolese e dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e dell'Unione Reno Galliera, coinvolti nel processo partecipato

Il coinvolgimento diretto nei processi metropolitani di Unioni e Comuni è in grado di favorire l'attenzione di quest'ultimi per le iniziative di monitoraggio e analisi del territorio

Il processo partecipato

sperimentare strumenti politici, di innovazione tecnologica, sociale e culturale

partecipazione attiva

Processi di co-creazione, co-design e co-produzione fra cittadini, Pubblica Amministrazione e stakeholder locali

creare una visione condivisa degli obiettivi/target ed azioni di Sviluppo Sostenibile inseriti nell'Agenda 2.0

incontri di consultazione dedicati agli amministratori pubblici e agli stakeholders (Associazioni di Categoria, Società Partecipata, Istituzione Scolastica, Terzo Settore) del Comune di Bologna, dei territori dell'Unione Nuovo Circondario Imolese e dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Nei diversi incontri del processo partecipato è emersa una significativa consapevolezza degli strumenti di pianificazione, anche sovra-territoriale, e una propensione da parte dei soggetti partecipanti alla lettura del contesto metropolitano alla luce dei temi dello sviluppo sostenibile.

3 tavoli di lavoro

Tavolo Sociale e Welfare

Tavolo Economia

Tavolo Ambiente

grazie

Prof.ssa Alessandra Bònoli

DICAM - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali
Università di Bologna